

All'appuntamento lombardo è stato presente il presidente Domenico Pappaterra soddisfatto del successo dell'ente

Il Pollino in mostra a Milano

Il parco calabro-lucano con i suoi prodotti d'eccellenza alla Fiera campionaria di Rho

ROTONDA - Una vetrina d'onore per il Parco nazionale del Pollino. Il Parco nazionale del Pollino ha dato saggio delle sue eccellenze agro-alimentari a "La Campionaria". Fiera della qualità italiana, in corso di svolgimento a Milano da giovedì sino ad oggi la Fiera, ambientata nel nuovo polo fieristico di Rho-Pero è nata dall'accordo tra Fondazione **Symbola**, Fiera Milano S.p.a. e Fieramilano Expects con l'intento di valorizzare il made in Italy.

Nella Campionaria il Pollino è stato rappresentato oltre che dai suoi prodotti e produttori, dal presidente del Parco, Domenico Pappaterra, che venerdì pomeriggio è intervenuto al Forum dell'Appennino al quale hanno partecipato i massimi rappresentanti di Federparchi, Legambien-

te, del Ministero dell'Ambiente e del Governo e degli stessi Parchi nazionali e regionali, insieme con amministratori regionali, provinciali e locali.

Pappaterra ha illustrato il percorso compiuto dal Parco per la valorizzazione delle vocazioni agro-alimentari del territorio. L'esperienza del Marchio del Parco, avviata negli scorsi anni - ha spiegato l'amministratore - ha dato vita al "paniere" dei prodotti agro-alimentari del Pollino

"garantito" dall'uso in concessione del marchio del Parco. Prologo del progetto di valorizzazione attuato in collaborazione con l'Agenzia Lucana di Sviluppo in Agricoltura (Alsia) che ha creato le associazioni di filiera ed ha originato il Sistema Produttivo Loca-

le. Quel Sistema che il Parco, attraverso la nuova presidenza, sta affiancando e che intende "mutuare" anche in Calabria.

La sinergia tra l'Ente Parco, l'Alsia, l'Inea e la Camera di Commercio nel settore agro-alimentare, poi, ha consolidato una realtà che ora s'intende allargare al settore ambientale e a quello del turismo.

Il Parco, inoltre, sostiene la CoPollino (Società Cooperativa tra i Produttori agro-alimentari del Parco Nazionale del Pollino) per il riconoscimento del "Sistema Produttivo Locale del Pollino e del Lagonegrese". Di recente, Pappaterra ha anche sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (Inea) finalizzato ad attivare iniziative in materia

di sviluppo rurale, attraverso le opportunità che possono derivare dalle politiche strutturali che le regioni Basilicata e Calabria stanno mettendo in campo per il periodo di programmazione dei fondi comunitari 2007-2013.

"I progetti sin qui svolti - ha concluso Pappaterra - hanno avuto il merito di risvegliare anche il protagonismo dei produttori e con questo spirito si guarda al futuro".

"Anche - ha aggiunto Pappaterra - integrando gli sforzi sinora fatti e quelli ancora da fare con i progetti nazionali". A Milano, infatti, è stato rilanciato il progetto di Legambiente Ape, Appennino Parco d'Europa, in cui il Pollino ha un ruolo centrale tra i Parchi del Mezzogiorno d'Italia.



Un precedente stand di prodotti tipici del Parco del Pollino



Grande attenzione alla valorizzazione delle vocazioni agro-alimentari del territorio